



**Settore Edilizia Privata - Urbanistica**

**Protocollo n.0001577  
del 13.02.2014**

**11/2014**

Destinatario: sig.ra **Cesarano Camilla**  
Pratica n. 184, prot. n. 1660 del 24/04/1986  
Pratica n. 275, prot. n. 1582 del 04/04/1995

## **IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

**Viste** le istanze di condono edilizio n. 184, prot. n. 1660 del 24/04/1986 e n. 275 prot. 1582 del 04.04.1995, presentate ai sensi della Legge 47/85 e 724/94, dalla sig.ra **Cesarano Camilla** nata a Praiano (Sa) il 13.12.1950, CF: CRS CLL 50T53 G976G, ed ivi residente alla via Rezzola n. 11, in qualità di proprietaria;

**Visto** che le richiamate istanze sono state presentate dalla richiedente in qualità di proprietaria del fabbricato da condonare ubicato in Praiano alla via Rezzola n. 5, riportato al N.C.E.U. del Comune di Praiano al NCEU foglio 5 part. 532 sub. 1 e 2, tesa ad ottenere il rilascio del

## **PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**

**(art. 31, Legge 47/85 e s.m.i.)**

**Visto** Il D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380;

**Viste** le norme ed i regolamenti vigenti in materia;

**Vista** la legge regionale Campania, n.19/2001;

**Viste** le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

**Visto** il decreto sindacale prot. n. 9343 del 02/12/2011 e successivo n. 11095 del 06/12/2012 che nomina il dott. arch. Cannavale Francesco Saverio responsabile del Settore Tecnico del Comune di Praiano;

**Vista** la relazione istruttoria della pratica di condono acquisita al Protocollo Generale col n. 0004752 del 08/05/2012;

**Visto** il verbale n.10 della Commissione locale per il paesaggio del 17/05/2012: *"La commissione esaminati gli atti, visti il progetto di completamento e riqualificazione proposto, considerato che il tutto risulta ben integrato nel contesto paesaggistico ove si inserisce, esprime parere favorevole alle seguenti condizioni: il locale indicato col n°12, al piano 1°, rimanga quale portico. Resta escluso dalla sanatoria il manufatto destinato a ripostiglio ed indicato con il n°20. con l'applicazione dell'indennità risarcitoria."*

**Visto** il parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica della Soprintendenza B.A.A.A.S. di Salerno ed Avellino del 26/06/2012 prot. 19045, acquisita al Protocollo Generale del Comune n° 0006659 del 03/07/2012 con la seguente motivazioni *"le prescrizioni dettate dalla Commissione per il paesaggio non contrastano con l'aspetto paesaggistico del sito"*;

**Vista** l'Autorizzazione Paesaggistica n° 46, prot. 0007144 del 17/07/2012, rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004;



- Visto** il Decreto Dirigenziale n. 591 del 17.12.2012 dell'A. G. C. Governo del Territorio, Beni Ambientali e Paesistici della Regione Campania, trasmesso con nota acquisita con Protocollo n.0000102 del 03/01/2013;
- Vista** la perizia redatta dal geom. De Luise Gennaro, giurata il 30/09/2013 con la determinazione delle somme dovute per la definizione della pratica di condono;
- Vista** la relazione di compatibilità geologica acquisito agli atti del Comune di Praiano prot. 0001567 del 13.02.2014;
- Visto** il Certificato di Idoneità Statica acquisito agli atti del Comune di Praiano prot. 0001567 del 13.02.2014
- Viste** le attestazioni del versamento dell'oblazione allegate alle istanze originarie;
- Viste** le attestazioni dei versamenti di € 1.147,38 del 16/08/2013 per saldo oblazione effettuato sul conto c.p. del Comune di Praiano e di €. 1.147,38 del 16/08/2013 per saldo oblazione effettuato sul conto c.p. delle Poste Italiane;
- Vista** l'attestazione del versamento di € 1.410,00 del 16/08/2013 per anticipazione degli importi dovuti per contributo di costruzione, oneri concessori e sanzione pecuniaria ambientale effettuato sul conto c.p. del Comune di Praiano;
- Vista** la polizza di fidejussione n. CE77/14/01/0130 DEL 14.01.2014 acquisita agli atti del Comune di Praiano al prot. 0000390 del 15.01.2014;
- Vista** l'attestazione del versamento di € 700,00 del 16/08/2013 effettuato sul conto c.p. del Comune di Praiano per diritti di segreteria;
- Ritenuto** di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire in sanatoria a condizione che vengano rispettate:

#### **A) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI**

- Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
1. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
  2. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.
  3. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.
  4. Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
  5. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.
  6. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
  7. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
  8. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il regime sanzionatorio di cui al T.U. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
  9. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
  10. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dalle norme vigenti in materia.



11. Nel caso di sostituzione del direttore dei lavori, il soggetto dimissionario trasmette all'ufficio competente comunale, relazione tecnica descrittiva sullo stato di consistenza dei lavori eseguiti fino alla data di sostituzione.
12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.
13. Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.
14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.
15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
16. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, la data di inizio lavori con anticipo di almeno 10 giorni.
18. Ai sensi dell'art. 90 comma 10 del D.Lgs. 81/2008, il titolare del permesso è tenuto a far pervenire unitamente alla comunicazione di inizio lavori copia dell'avvenuta produzione del PSC, del POS e della notifica preliminare.
19. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.
20. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.

**B) LE PRESCRIZIONI FORMULATE DALLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO (C.P.) NELL'ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE di seguito riportate:**

*Commissione per il paesaggio (C.P.) // seduta del 17/05/2012// verbale n. 10:*

*La commissione esaminati gli atti, visti il progetto di completamento e riqualificazione proposto, considerato che il tutto risulta ben integrato nel contesto paesaggistico ove si inserisce, esprime parere favorevole alle seguenti condizioni: il locale indicato col n°12, al piano 1°, rimanga quale portico. Resta escluso dalla sanatoria il manufatto destinato a ripostiglio ed indicato con il n°20. con l'applicazione dell'indennità risarcitoria."*

**C) LE PRESCRIZIONI FORMULATE DALL'UFFICIO di seguito riportate:**

- A. *gli ambienti posti al piano primo individuati coi numeri 12 e 16 (cfr. tav. 2 – elaborati grafici) siano univocamente adibiti a porticato aperto;*
- B. *il piano terra, attualmente destinato a deposito e cantina, conservi la sua destinazione accessoria all'abitazione posta al piano superiore;*

**Viste** le norme regionali vigenti in materia;

**Visto** il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

**Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;**

**RILASCIA**

alla sig.ra **Cesarano Camilla** nata a Praiano (Sa) il 13.12.1950, CF: CRS CLL 50T53 G976G, ed ivi residente alla via Rezzola n. 11, in qualità di proprietaria



*Comune di Praiano*

PROVINCIA DI SALERNO  
Costa d'Amalfi  
"ANTICA PLAGIANVM"



## PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

(art. 32, Legge 47/85 e s.m.i.)

**per la costruzione del fabbricato residenziale costituito da una abitazione, in Praiano alla via Rezzola n. 11, riportato al N.C.E.U. del Comune di Praiano foglio 5 part. 532 sub. 1e 2**, in conformità a quanto descritto negli elaborati e nella documentazione a firma del geom. De Luise Gennaro iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Salerno col n. 2798, prodotti in allegato all'istanza di sanatoria, salvi i diritti di terzi e poteri di altri organi amministrativi, con rispetto delle norme regolamentari di sicurezza ed igiene.

I grafici e la relazione tecnica prodotti ad integrazione dell'istanza di condono ne formano parte integrante ed inscindibile.

I lavori dovranno iniziare entro un anno da oggi e completati entro tre anni dall'inizio lavori così come previsto dall'art. 15 del DPR 380/2001.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 380/01. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

COPIA DELLA PRESENTE VIENE TRASMESSA AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE PER QUANTO DI COMPETENZA.

PRAIANO LÌ, 13.02.2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
ARCH. FRANCESCO SAVERIO CANNAVALE

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla stretta osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, oltre ad autorizzare il trattamento dei propri dati personali, anche per fini statistici e comunque ai sensi del D. Lgs. n° 196/2003.

PRAIANO LÌ, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**L'inosservanza alle prescrizioni contenute nella presente renderà ipso iure "inefficace" il permesso di costruire**

Il presente permesso di costruire è stato affisso per estratto all'albo pretorio in data 13.02.2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. VINCENZO GALANO